



# COMUNE DI PALERMO

## I CIRCOSCRIZIONE

### VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 27.09.2012 (presidenza)

Il giorno 27 settembre 2012, giorno ventisette del mese di Settembre alle ore 12.00 in Palermo presso la Sala Consiliare della Sala Civica di Via Dei Biscottari n. 29/33, si è tenuta il Consiglio della Prima Circoscrizione, in ottemperanza al giusto avviso del Presidente uscente prot. n. 1174 del 22/09/2012. Presiede il Consiglio la signora **Paola Miceli**, Presidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario la signora **Laura Macchiano**, Esperto Amministrativo della Circoscrizione. Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Miceli, Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Nicolao, Pensabene, Salamone, Sorci, Tramuto e Zacco. (12)**  
Assenti: **Molinaro, Randazzo, Valenti e Virga. (4)**

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Apprendi, Pensabene e Salamone.**

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Il Presidente **Miceli** apre la seduta dando lettura dell'E-mail che è stata inviata dal Decentramento, e se ne allega copia al presente verbale.

E fa una precisazione dicendo che nel Consiglio di ieri si è commesso un errore e si allega copia del regolamento per meglio chiarire.

Il consigliere **Salamone**: precisa che tutto questo è stato già detto e ribadito.

Il cons. **Apprendi**: dopo questa mail non capisco perché non ci mettono il badge, noi non siamo stipendiati. Riguardo alle attività quante ne vogliono, qui io aspetto ancora le linee guida da parte dell'Amministrazione. Io pretendo una demarcazione per quanto riguarda i nostri compiti nelle Circoscrizioni. E lo pretendo, perché non so cosa fare.

Il Presidente **Miceli** questo sarà un punto degli argomenti del prossimo Consiglio.

Alle ore 12.25 entra il cons. **Molinaro**, presenti 13.

Il cons. **Nicolao**: così aumenta la mia stima, quanto mi fa vedere che conta. La Costituzione italiana ha 139 articoli, la chiesa ha il vangelo che non cambia neanche se qualcuno vuole inserire qualcosa, il Codice Civile ha le proprie regole. La d.ssa Arena ci scrive su quale statuto o regole. Fermo restando che lei è precisa. Se io fossi Presidente mi chiederei su quali basi lei mi scrive, non si dovrebbe rendere conto a nessuno.

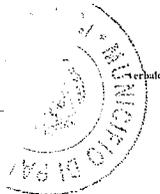
Il Presidente **Miceli** ci comunica che devono segnalarlo bisettimanalmente.

Il cons. **Zacco**: celo chiede la parte politica e l'Amministrazione vuole queste segnalazioni. Dopodiché quando leggeremo sul sito del Comune che il consigliere X è arrivato in Consiglio a tale ora e qualche minuto dopo è uscito ed è andato via, si possono trarre le conclusioni.

Il consigliere **Salamone**: se un consigliere sta in consiglio solo il tempo di firmare è una cosa di cui non si deve rendere conto a nessuno. Serpeggiava la voce del badge, ma collegandomi a quanto detto da Nicolao, quali potrebbero essere le sanzioni, se io consigliere firmo e me ne vado? Noi abbiamo compiti anche fuori dall'aula consiliare, ognuno di noi deve tenere alla propria dignità e non averla imposta per iscritto.

Il cons. **Marceca**: l'atto è pubblica e non cambia nulla. A prescindere di quelli che vorrebbe fare l'Amministrazione Comunale, tutto ciò fa parte della questione etica, che sia scritta l'ora di entrata e di uscita nel verbale non cambia nulla.

Il cons. **Tramuto** fa comunicazione per iscritto del suo passaggio ad altra compagine politica, sia alla Presidenza che al Consiglio (si allega al verbale la copia di tale documento).



Alle ore 12.40 il Presidente Sig.ra **Miceli** lascia l'aula per impegni istituzionali. Assume la Presidenza il vice presidente **Zacco**, presenti 12.

Il vice presidente **Zacco**: questa mattina sono andato all'ufficio Attività Produttive, e mi è stato riferito che le uniche figure istituzionali che possono essere ammesse sono i Consiglieri comunali e non possono essere ammessi i dirigenti, ma figure tecniche, se non si è autorizzati dal Dirigente.

Agenda 12.48 - 13.00 per la verifica del punto n.

Alle ore 12.48 alla ripresa della seduta del Consiglio il segretario fa l'appello e sono presenti i consiglieri: Apprendi, Castiglia, Fiumo, Imperiale, Marzese, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Salamone, Sorzi, Tremante e Zacco, votano 12.

Assenti: Pezzella, Izzo, Mariani e Miceli, 4.

Il segretario legge il punto n. 12, che riguarda la proposta di modifica del regolamento del Consiglio di Circo-  
scrizione, approvato dal Consiglio di Circo-  
scrizione n. 12/2015, con il quale il Consiglio di Circo-  
scrizione ha autorizzato il Sindaco a richiedere al Comune di Di Grigoli  
Salamone.

La proposta è letta e approvata all'unanimità di voti presenti.

**Zacco** chiede e propone ai consiglieri di inoltrare una mozione in cui si chiede che i consiglieri di Circo-  
scrizione siano autorizzati a poter conferire e parlare con i funzionari comunali.

Si passa a discutere il punto n. 13: che parla di modificare il regolamento quadro per il funzionamento dei Consigli Circo-  
scrizionali ed il regolamento per il Decentramento, che non è stato ancora adeguato. Non è chiaro qual è il compito del Presidente e se ha diritto di voto e se in caso di parità come si deve risolvere.

Il cons. **Salamone**: un organo istituzionale che prevede di istituire un Presidente di Circo-  
scrizione e non quello del Consiglio di Circo-  
scrizione e 15 consiglieri da qualche parte lo avranno appoggiato.

Si passa alla votazione per l'approvazione della mozione appena discussa dal consiglio.

Presenti: 12 ;

votanti: 12 ;

votano Si: 12;

votano No: //;

Astenuti: // .

Il vice presidente **Zacco**, alle ore 12,55 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Laura Macchiano

Di Grigoli

IL PRESIDENTE

Paola Miceli

Ottavio Zacco

PA 2/10/10

PER CONOSCENZA DELLA PRESIDENZA  
E DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE  
LO CONSIGLIERE TRAMUTO GIOACCHINO  
CON LA LISTA CIVICA ANO PALERMO PER  
L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PALERMO

Il Presidente  
Il Consigliere

10

**ART. 27 ISTITUZIONE DELL'UFFICIO STUDI E DOCUMENTAZIONI**

- 1) Per assicurare una corrente informazione dei Consiglieri sui precedenti, sullo stato della legislazione e su ogni questione che sia connessa alle materie di competenza del Consiglio comunale, è istituito presso il Comune un apposito Ufficio Studi e Documentazioni, dotato di biblioteca e di idonee altre strutture, nonché di personale qualificato.
- 2) In particolare, presso l'Ufficio Studi e Documentazione è istituito uno schedario delle deliberazioni consiliari e il massimario delle decisioni adottate.

**ART. 28 APERTURA DELL'ADUNANZA. NUMERO LEGALE**

- 1) L'adunanza del Consiglio comunale si apre di ora fessata nell'avviso di convocazione.
- 2) Essa è valida, agli effetti del veredicto, se è raggiunto il numero legale.
- 3) Il numero legale viene accertato mediante votazione nominale.
- 4) Il Consiglio Comunale è convocato per intero o per maggioranza nella maggioranza del Consiglio comunale, in una o in più sedute, a cominciare da una ora della seduta. Se alla fine dell'ordine del giorno il numero legale non è raggiunto, la seduta della sessione è rinviata al giorno successivo con medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione.
- 5) Nella seduta di prosecuzione è sufficiente, per la validità delle deliberazioni, l'intervento dei due quinti dei Consiglieri in carica. Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano in unità. Le eventuale mancanza dei due quinti dei Consiglieri, che determina la cessazione dei lavori della seduta, non pregiudica le ulteriori sedute della sessione in corso.
- 6 bis) Soltanto nella seduta di prosecuzione, anche se all'inizio è presente la maggioranza dei Consiglieri, non è consentita, durante i lavori della seduta, l'applicazione delle disposizioni di cui al comma.
- 7) Le disposizioni sul numero legale non si applicano per le sedute destinate esclusivamente alla trattazione di interrogazioni ed interpellanze.

**ART. 29 DEPOSITO DI ATTI E DOCUMENTI**

- 1) Con decorrenza dalla data di notificazione dell'avviso di convocazione, presso la Segreteria del Comune, in locale idoneo alla consultazione, devono essere depositati, perché i Consiglieri possano prenderne visione, gli atti e documenti e relativi allegati concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta consiliare.
- 2) Durante la seduta, gli atti e documenti devono essere messi a disposizione dei Consiglieri nell'aula del Consiglio.
- 3) Nel caso in cui non è data ottemperanza alle prescrizioni indicate nei commi precedenti, la proposta iscritta all'ordine del giorno non può essere posta in discussione.
- 4) A richiesta, può essere data ai capigruppo copia della proposta della deliberazione.

**ART. 30 PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE**

- 1) Il pubblico può assistere alle sedute che non siano segrete, rimanendo nello spazio riservato, in silenzio, mantenendo contegno rispettoso ed astenendosi da qualsiasi commento o segno di approvazione o di disapprovazione.
- 2) L'ammissione del pubblico nello spazio ad esso riservato è regolato con norme stabilite dal Presidente, in intesa con i capigruppo, dopo l'insediamento del Consiglio.
- 3) Qualora il pubblico non mantenga un comportamento corretto, il Presidente può ordinare l'allontanamento dall'aula della persona o delle persone che disturbano i lavori e nei casi più gravi anche disporre lo sgombero totale dello spazio riservato al pubblico.
- 4) Quando sorgano tumulti nell'aula e risultano vani i richiami del Presidente o negli altri casi previsti dalla legge, il Presidente sospende o scioglie l'adunanza.

**ART. 31 ACCESSO NELL'AULA CONSILIARE**

- 1) Durante le sedute possono avere accesso nell'aula del Consiglio, oltre ai Consiglieri comunali, i componenti della Giunta, il Segretario Generale ed ai dipendenti nominativamente assegnati all'ufficio d'aula, soltanto le persone delle quali è stata disposta la audizione e quelle invitate dal Sindaco, in considerazione della natura delle questioni poste all'ordine del giorno.
- 2) Apposito spazio dell'aula è riservato ai giornalisti e tecnici degli organi di informazione che siano

**M. Cirincione**

---

**Da:** "Prima Circoscrizione" <primacircoscrizione@comune.palermo.it>  
**A:** "Antonino Di Corte" <a.dicorte@comune.palermo.it>; "Settore Servizi alla Collettività 4<sup>a</sup> Circoscrizione" <quartacircoscrizione@comune.palermo.it>  
**Cc:** "Maria Cirincione" <m.cirincione@comune.palermo.it>  
**Data invio:** mercoledì 26 settembre 2012 11.49  
**Oggetto:** Fw: resoconto attività consiliari  
URGENTISSIMO

----- Origin Message -----

From: Maria Alba Pappalardo

To: [antonino.dicorte@comune.palermo.it](mailto:antonino.dicorte@comune.palermo.it); [quartacircoscrizione@comune.palermo.it](mailto:quartacircoscrizione@comune.palermo.it)

Sent: Wednesday, September 26, 2012 11:44 PM

Subject: Resoconto attività consiliari

Da: [Maria Alba Pappalardo](mailto:maria.alba.pappalardo@comune.palermo.it) <maria.alba.pappalardo@comune.palermo.it>

Inviato: mercoledì 26 settembre 2012 11:16

A: maria alba pappalardo; vincenzo gulli; giuseppe manfrè; Loredana Mascari

Oggetto: resoconto attività consiliari

In considerazione del fatto che dal 1 ottobre p.v. si darà avvio alla pubblicazione online dei resoconti delle attività dei Consigli e delle Commissioni, si invitano le SS.LL. a trasmettere con frequenza bisettimanale le risultanze delle suddette attività, con l'indicazione degli orari di inizio e fine delle riunioni di Consiglio e di Commissione. In quest'ultimo caso dovranno essere precisati anche gli orari di arrivo e di uscita dei singoli consiglieri. Cordiali saluti.

D.ssa Arena